



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità *Housing* nell'ambito della riprogrammazione connessa alla *Mid-term Review* (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea.

Rep. atti n. 261/CSR del 29 dicembre 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta straordinaria del 29 dicembre 2025:

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001”, n. 3, e, in particolare, l'articolo 8, comma 6, il quale prevede che il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTI gli esiti della seduta del 12 dicembre 2025 della Cabina di regia per le politiche di coesione di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di cui all'articolo 3 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito della quale si è condivisa la necessità di definire una soglia minima di riprogrammazione nell'ambito del riesame intermedio (*Mid-term Review* - MTR) in materia di edilizia abitativa sostenibile e a prezzi accessibili, con l'obiettivo di incrementare la quota di risorse da destinare a tale priorità all'interno dei programmi nazionali e regionali della politica di coesione, tenendo conto anche delle eventuali riprogrammazioni ordinarie che saranno effettuate entro il 30 giugno 2026;

VISTA la nota prot. n. 5475 del 19 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 22216, con la quale il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione ha trasmesso, al fine dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza, lo schema di intesa, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, volta a destinare risorse aggiuntive in favore delle politiche abitative per sostenere la priorità *Housing* nell'ambito della riprogrammazione connessa alla *Mid-term Review* (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea che, allegato al presente atto (allegato 1), unitamente alla relativa tabella (allegato 2), ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel corso della seduta straordinaria del 29 dicembre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa;
- il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze ha espresso il proprio assenso;

ACQUISITO l'assenso del Governo;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità *Housing* nell'ambito della riprogrammazione connessa alla *Mid-term Review* (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea (allegato 1), unitamente alla relativa tabella (allegato 2).

Il Segretario
Carlo Ferocino

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Allegato 1

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concernente misure per sostenere la priorità *Housing* nell'ambito della riprogrammazione connessa alla *Mid-term Review* (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea.

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni dirette, tra l'altro, a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO, in particolare, il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che individua i programmi nazionali e regionali della politica di coesione europea 2021-2027;

CONSIDERATO che i suddetti regolamenti recano l'aggiornamento del quadro normativo della politica di coesione per il periodo 2021-2027, introducendo nel contesto del riesame intermedio (c.d. Mid-term Review o MTR), nuove priorità strategiche e il rafforzamento di altre già esistenti verso le quali risulta possibile procedere a nuova e diversa assegnazione delle risorse dei programmi regionali, rimodulandone il quadro finanziario, per allineare le relative priorità di investimento alle nuove priorità e sfide rilevanti per l'attuale contesto economico e sociale europeo e nazionale, tra le quali figura quella di promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (di seguito anche *housing*);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2025) 739 *final* del 3 dicembre 2025 recante "Un'agenda dell'UE per le città: promuovere crescita e prosperità", nella quale si evidenzia che la revisione intermedia consente la riallocazione delle risorse verso nuove priorità, incoraggiando, tra l'altro, gli Stati membri a investire in alloggi accessibili, sostenibili e di qualità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

RILEVATA l'esigenza, da parte del Governo e delle Regioni, di assicurare un adeguato sostegno alla priorità strategica connessa a politiche abitative sostenibili e accessibili, per dare una risposta adeguata alle rilevanti e diffuse situazioni di disagio abitativo, promuovendo l'ampliamento e la riqualificazione del patrimonio immobiliare per finalità sociali e di efficientamento energetico;

RITENUTO, pertanto, di dover destinare a tale priorità adeguate risorse finanziarie nell'ambito della riprogrammazione prevista dalla citata Mid-term Review (MTR) per i programmi FESR e plurifondo della politica di coesione europea 2021-2027, che vanno ad integrare le risorse allocate nel contesto del riesame intermedio, così come condivise a livello tecnico alla data del 12 dicembre 2025 (del valore complessivo in quota UE FESR pari a euro 327.261.298);

PRESO ATTO che tre programmi nazionali della politica di coesione europea 2021-2027 indirizzano verso la priorità edilizia abitativa sostenibile e a prezzi accessibili una quota di risorse pari a 459.792.330, corrispondente al 58% della dotazione complessiva destinata a tale priorità nell'ambito delle riprogrammazioni MTR comunicate alla data del 12 dicembre 2025;

VISTI gli indirizzi forniti dal Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione in occasione della seduta della Cabina di regia per le politiche di coesione di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di cui all'articolo 3 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, del 12 dicembre 2025, rivolti a rafforzare la dotazione finanziaria destinata alla nuova priorità housing nel contesto del riesame intermedio dei suddetti programmi regionali, attraverso la previsione di una soglia minima di risorse da destinare a tale priorità per ciascun programma;

VISTA la nota n. 69385/C3UE-FS del 6 novembre 2025 del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 6 novembre 2025, oggetto dell'ordine del giorno della medesima Cabina di Regia sopra citata;

CONSIDERATA l'esigenza di dare riscontro positivo, con specifico riferimento allo slittamento dei cronoprogrammi dell'anno 2025, alla richiesta di cui alla citata nota n. 69385/C3UE-FS del 6 novembre 2025, in ragione della sovrapposizione delle scadenze del PNRR e dei Programmi europei, nonché degli impegni di cui alla presente Intesa, fermo restando il perfezionamento delle modifiche dei cronoprogrammi attraverso la vigente procedura di modifica degli Accordi per la coesione, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 DL 124/2023, tenuto conto anche dell'opportunità di prevedere un aggiornamento della normativa che includa, oltre alle cause non imputabili ai soggetti attuatori, anche la possibilità di intese sulla modifiche dei cronoprogrammi, fermo restando il rispetto dei limiti finanziari annuali relativi al FSC 2021/2027, di cui all'art. 131 del disegno di legge di Bilancio 2026 (Atto Senato 1689);

VISTA la nota del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione al Presidente della Conferenza Stato-Regioni, prot. n. 5475 del 19 dicembre 2025, acquisita in pari data al prot. DAR n. 22216 e contestualmente diramata con nota prot. DAR n. 22252, con la quale è stata trasmessa la bozza di accordo concernente misure per sostenere la priorità housing nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review dei programmi regionali della politica di coesione europea;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

RILEVATA l'esigenza di definire misure per il conseguimento di obiettivi comuni tra Stato e Regioni nell'ambito delle rispettive competenze;

Governo e Regioni convengono la seguente intesa:

Per favorire l'aumento e la diversificazione dell'offerta di alloggi accessibili, contrastare il degrado e l'inadeguatezza del patrimonio abitativo esistente, sia sotto il profilo dell'efficienza energetica, sia sotto il profilo sociale, e al fine di fronteggiare l'emergenza abitativa, anche nelle aree periferiche e marginali, sostenendo la priorità Housing nell'ambito della riprogrammazione connessa alla *Mid-term Review* (MTR) dei programmi nazionali e regionali della politica di coesione, lo Stato e le Regioni definiscono la seguente intesa.

Il Governo e le Regioni, nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione, si impegnano a destinare una quota aggiuntiva di risorse alla priorità relativa alla promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (Housing). In particolare, per i programmi FESR e plurifondo che, al 31 ottobre 2025, presentano un costo delle operazioni selezionate pari o superiore al 45%, oppure nei casi in cui la Regione titolare del programma abbia già allocato almeno il 5% delle risorse nell'ambito del relativo Accordo per la coesione su obiettivi inerenti all'Housing, la quota minima di risorse aggiuntive da destinare è pari al 3% della dotazione UE FESR del programma. Per i programmi FESR e plurifondo che, al 31 ottobre 2025, presentano un costo delle operazioni selezionate inferiore al 45%, e nei casi in cui la Regione interessata abbia allocato meno del 5% delle risorse nell'ambito di un Accordo per la coesione su obiettivi inerenti all'Housing, la quota minima di risorse aggiuntive da destinare è pari al 6% della dotazione UE FESR del programma. Tali impegni sono riportati nella tabella allegata alla presente intesa e che ne costituisce parte integrante (Allegato 2).

Al fine di conseguire gli obiettivi di incremento delle risorse sulla priorità "housing" quantificati attraverso l'applicazione delle suddette soglie minime (così come specificati in Allegato 2 alla presente intesa) concorrono:

- a) le ulteriori risorse destinate a riprogrammazioni MTR FESR rispetto a quanto già comunicato;
- b) le eventuali ulteriori risorse riprogrammate nell'ambito dei programmi regionali della politica di coesione europea 2021-2027 sulla medesima priorità a partire dal 1° gennaio 2026 ed entro il 30 giugno 2026 attraverso la riprogrammazione ex art. 24 del Regolamento (UE) 2021/1060.

A tal fine, entro cinque giorni dalla data di sottoscrizione della presente intesa, le Regioni invieranno al Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione e, per conoscenza, al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri un prospetto sottoscritto dal Presidente della Regione indicante il concorso al raggiungimento dell'ammontare di risorse corrispondenti alle soglie concordate nell'ambito dell'Accordo attraverso le modalità indicate di cui ai sopra indicati punti a) e b).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Al fine di promuovere l'assorbimento delle risorse rimodulate in incremento sulla priorità “*housing*”, potranno essere finanziate iniziative progettuali già programmate nell'ambito di altri strumenti europei e nazionali, come il PNRR.

Il Governo, avvalendosi del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, si impegna a fornire alle Regioni il necessario supporto tecnico ai fini dell'eventuale elaborazione delle proposte di rimodulazione dei programmi della politica di coesione di competenza.

Allegato 2 - Accordo Stato-Regioni su "Edilizia Abitativa"

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
Programma	Dotazione del programma totale (incluso cofinanziamento nazionale)	di cui quota UE FESR	Costo operazioni selezionate	costo operazioni selezionate (% dotazione FESR)	% risorse destinate a interventi afferenti all'Housing sul totale dell'Accordo per la coesione (FSC + FDR)	Soglia minima intesa: incremento su priorità Housing rispetto a importo già appostato su MTR (3% della dotazione UE FESR se costo operazioni >45% o allocato almeno il 5% su Housing negli Accordi per la coesione; 6% negli altri casi)	Attuale intenzione di riprogrammazione comunicata al Dipartimento politiche di coesione su Housing (in quota UE) MTR	% Riprogrammato su Housing in quota UE FESR MTR	Risorse aggiuntive da destinare alla priorità Housing in esito a intesa	di cui	
										Ulteriore riprogrammazione MTR (a cura delle Regioni)	Riprogrammazione FESR ordinaria entro giugno 2026 (a cura delle Regioni)
PR Basilicata FESR FSE+	983.046.287	542.176.637	350.939.425	45,31%	1,22%	3%	4.000.000	0,74%	12.265.299		
PR Calabria FESR FSE+	3.059.745.270	1.762.950.091	976.094.543	40,58%	-	6%	48.641.400	2,76%	57.135.605		
PR Campania FESR	5.534.632.274	3.874.242.592	1.868.858.137	33,77%	0,26%	6%	100.000.000	2,58%	132.454.556		
PR Molise FESR FSE+	383.321.040	223.621.054	55.096.020	18,35%	2,02%	6%	3.500.000	1,57%	9.917.263		
PR Puglia FESR FSE+	5.577.271.655	3.010.175.541	1.779.528.716	40,20%	3,54%	6%	-		180.610.532		
PR Sardegna FESR	1.581.038.727	1.106.727.109	663.142.212	41,94%	7,96%	3%	-		33.201.813		
PR Sicilia FESR	5.858.950.301	4.101.265.211	1.273.271.575	21,73%	-	6%	63.119.898	1,54%	182.956.015		
PR Abruzzo FESR	681.053.590	272.421.436	139.019.057	20,41%	7,93%	3%	6.500.000	2,39%	1.672.643		
PR Marche FESR	585.685.326	292.842.663	385.672.576	65,85%	-	3%	-		8.785.280		
PR Umbria FESR	523.662.810	209.465.124	236.135.271	45,09%	0,84%	3%	-		6.283.954		
PR Emilia Romagna FESR	1.024.214.640	409.685.856	778.178.688	75,98%	-	3%	30.000.000	7,32%	-		
PR Friuli V.G. FESR	365.562.813	146.225.125	291.106.101	79,63%	-	3%	-		4.386.754		
PR Lazio FESR	1.817.286.580	726.914.632	1.003.591.793	55,22%	-	3%	61.500.000	8,46%	-		
PR Liguria FESR	652.518.528	261.007.411	378.034.522,53	57,93%	8,61%	3%	-		7.830.222		
PR Lombardia FESR	2.000.000.000	800.000.000	854.974.178	42,75%	0,20%	6%	-		48.000.000		
PR Piemonte FESR	1.494.515.588	597.806.235	810.152.075	54,21%	-	3%	5.000.000	0,84%	12.934.187		
PR Toscana FESR	1.228.836.115	491.534.446	521.643.427,26	42,45%	2,79%	6%	-		29.492.067		
PR Valle d'Aosta FESR	92.489.293	36.995.717	80.656.948	87,21%	16,70%	3%	5.000.000	13,52%	-		
PR Veneto FESR	1.031.288.510	412.515.404	695.789.372	67,47%	4,44%	3%	-		12.375.462		
PA Bolzano FESR	246.567.353	98.626.941	173.671.293,88	70,44%	-	3%	-		2.958.808		
PA Trento FESR	181.028.550	72.411.420	119.864.983	66,21%	-	3%	-		2.172.343		
						Totale	327.261.298		745.432.803		